



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXXV

31 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 31 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS ed in parte (proposte di deliberazione nn. 16 - 583 - 584) del Vice Segretario Generale F.F. Alberto LICCI, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 marzo 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AGASSO - FLUTTERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - BRUNATO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: MOTTA - VENDRAMINI - ZANONI.

(Omissis)

(587-46737/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Almese - Terza variante al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazione.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/3/1999):

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Almese:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con delibera di G.R. n. 460 del 03/08/1992 e successiva variante approvata con delibera di G.R. n. 3-24329 del 08/04/1998.
- ha approvato due varianti parziali ai sensi dell'art. 17, settimo comma, della L.R. n. 56/77 assunte con proprie deliberazioni n. 85 del 24/07/1998 e n. 99 del 28/09/1998;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 142 del 28/12/98, il Progetto Preliminare di una 3^a Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., sempre ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 142/98 di adozione;

Verificato che la Variante parziale in oggetto è relativa alla rideterminazione di un tratto della fascia di rispetto dal Rio Morsino (tratto situato alla destra orografica del Rio, compreso tra le particelle catastali nn. 420 e 475 del Foglio n. 2, e classificato dal vigente P.R.G.C. come zona "B") la quale viene ridotta da m. 15 a m. 7,5 a seguito della perizia giurata redatta da professionista incaricato dall'Amministrazione comunale allegata alla deliberazione di adozione;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 12/03/1999, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare una osservazione relativa alla procedura seguita per la riduzione della fascia di rispetto del rio Morsino;

Ritenuto di condividere il parere del Servizio Urbanistica testè citato;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, la seguente osservazione al Progetto Preliminare della Variante al P.R.G.C. del Comune di Almese, adottato con deliberazione C.C. n. 142 del 28/12/98:
"alla luce di quanto emerge dalla circolare del Presidente della Giunta Regionale 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET, ripubblicata sul B.U.R. n. 43 del 28 ottobre 1998, si invita codesta Amministrazione a verificare la correttezza della procedura seguita per la riduzione della fascia di rispetto dal Rio Morsino in quanto il P.R.G.C. deve essere integrato con l'allegato tecnico di cui al comma 1, punto 2, dell'art. 14 della L.R. 56/77, da sottoporre al parere vincolante dell'Autorità idraulica competente.";
2. di trasmettere al Comune di Almese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 34

Astenuti: 7 (Alberto - Canavoso - Colomba - Coticoni - Ferrero - Motta - Vignale)

Votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Falleri - Galliano - Giarrusso - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimita' dei votanti.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 34

Astenuti: 2 (Motta - Vignale)

Votanti: 32

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Canavoso - Colomba - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Giarrusso - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale
F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXXV in adunanza 31 marzo 1999.